



NOTIZIARIO territoriale FVG n. 3 ANNO 2024

DP PORDENONE: DOV'E' FINITA LA BACHECA SINDACALE?

Non è possibile intraprendere una campagna di comunicazione sui valori aziendali e allo stesso tempo dimenticare per strada i propri doveri nei confronti dei valori delle Organizzazioni Sindacali: la bacheca è uno dei principali valori sindacali e di conseguenza dovrebbe essere tra le attenzioni principali del datore di lavoro e di chi lo rappresenta. Infatti, lo Statuto dei lavoratori recita: *“le Rappresentanze sindacali Aziendali hanno diritto di affissione, su appositi spazi che il datore di lavoro ha l’obbligo di predisporre in luoghi accessibili a tutti i lavoratori all’interno dell’unità produttiva, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro”*.

Ancor più triste è constatare, nella DP di Pordenone, che l’unico insufficiente spazio destinato a bacheca sindacale è occupato massivamente dalle locandine di promozione sindacale e previdenziale di un’unica sigla sindacale. Cosa dire di chi dovrebbe controllare l’osservanza dell’obbligo del datore di lavoro a favore di tutte le OO.SS. e invece risulta il primo a beneficiare in modo massivo della regola disattesa?

Abbiamo subito richiesto una bacheca sindacale distinta per ogni OO.SS. aziendale, per riportare i valori sindacali nella DP di Pordenone. Siamo ancora in attesa del dovuto riscontro fattuale, che solleciteremo fino all’adempimento del datore di lavoro.

**E BASTA CON QUESTA STUCCHEVOLE AUTOREFERENZIALITA':
VA.L.E. E' UN SISTEMA DI VALUTAZIONE, NO
SANZIONATORIO.**

**IL TESTO CHE SEGUE E' SCRITTO DAL DIRIGENTE A UN
FUNZIONARIO:**

"... Ad un'osservazione per iscritto della direttrice continuare a replicare per iscritto, denigrando la capo team, dimostra un'assenza di rispetto del management dell'Agenzia e un tentativo di delegittimazione, visto che la direttrice aveva già indicato che vi sareste confrontati di persona e chiariti sul punto.

Il presente thread di e-mail verrà caricato nel diario di bordo di VA.L.E. come episodio negativo ai fini della valutazione delle competenze 2024."

Mettendo da parte il comportamento stigmatizzato e censurato dal dirigente, che sarebbe tutto da approfondire perché motivato in modo generico, quello che si vuol evidenziare è l'assoluta incoerenza tra il fatto descritto, evidentemente di rilevanza disciplinare ("denigrazione" del capo team e "mancanza di rispetto" del management dell'Agenzia), e la relativa conclusione sanzionatoria promossa con l'utilizzo del sistema di valutazione VA.L.E..

Un'iniziativa che delinea un vero e proprio aggiramento della possibile procedura disciplinare, nonostante solo quest'ultima garantisce le ragioni del funzionario attraverso il giusto contraddittorio e il giudizio di un organismo terzo (l'Ufficio Disciplina).

Allo stesso modo, l'episodio è emblematico del possibile utilizzo disfunzionale di VA.L.E., perché il sistema di valutazione non garantisce il "giudizio terzo", nei casi di evidente e sostenuto disaccordo di osservazione e descrizione dei comportamenti organizzativi: il riesame è previsto solo nei casi della valutazione di "Adeguate" e non avviene in contraddittorio di fronte a chi è chiamato a giudicare sulla valutazione contestata.

Il rischio che il sistema di valutazione danneggi sempre più il benessere organizzativo è reale, se utilizzato in maniera impropria e sanzionatoria.

**CONTINUEREMO A LOTTARE PER I NOSTRI VALORI:
TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, FORMAZIONE.**

I valori che riteniamo essenziali nell'organizzazione pubblica, a garanzia della dignità dei lavoratori e del benessere organizzativo:

La trasparenza come valore di ogni dialettica costruttiva.

La partecipazione come dialettica dell'appartenenza all'organizzazione moderna ed efficace, il vero patto di fiducia organizzativa.

La formazione continua come espressione della centralità del lavoratore nella sua realtà organizzativa e di lavoro.



Sante Giannoccaro Coordinatore UILPA FVG Agenzia Entrate